

Le spese di quest'atto sono a carico della
Signora Pisco nei suoi, così anche quelle del
ricatto

Abbonamento e Foggiere d'iscrizione ed non super
fermare per essere analizzati.

È richiesta io Notaro ricevo quest'atto, scritto
da me e da me letto alle parti in presenza dei
testimoni, che si sottoscrivano con la Sig. Pisco e,
con me Notaro.

Consta l'atto d'uno foglio di carta scritto in 4
me ottantotto.

- Giuseppina Pisco - Camillo Mbandina teste
D'Agostino Vincenzo teste - Dottor Vincenzo
di Giovanni Notaro in Ribera

Spesifica = Carta 1, 70 = Scrittura 1 = Cop. Sec
ginto 3, 50 = Impert. 50 = Archio. 50 = Onor. 5 =
Dequiro 4, 80 Valtura 1, 50 Totale 18, 50
V. di Giovanni.

Copia conforme che si rilascia per uso dell'uf
ficio del Registro di Meropio.

Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera



Pop. N.º 216

Vendita

#648

Requando Vittorio Emanuele Terzo per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

L'anno millenovecentoquattro, il giorno ventitre
Gennaio in Ribera nel mio ufficio Notarile sito in
via Pasciuta N.º 13.

Davanti me Dottor Vincenzo Di Giovanni del Com.
Gaetano, Notaro residente in Ribera, in iscritto al Con-

siglio Notarile del Distretto di Siracusa e alla presenza
dei testimoni idonei a me noti Signori Camillo Man-

dina di Pietro, possidente nato a Ribera, e Vincenzo Di A-
gostino fu Giuseppe, calzolaio, nato a Calamonaci e qui
ambì domiciliati, sono comparsi:

Carmela Sumia fu Giuseppe, vedova di Gaspare
Marino, industriale, da una parte.

E dall'altra la Sig.^a Giuseppina Pisco di Francesco,
possidente, che interviene tanto nel nome proprio,
che quale commissionata speciale di suo marito Sig.^a
D'Alba Antonino di Giovanni.

Il comparsenti sono nati e domiciliati in Ribera, da
me Notaro conosciuti.

La riferita Carmela Sumia in virtù di quest'atto
e coll'obbligo della garanzia di fatto e di diritto in caso
d'evizione o di qualsiasi altra molestia, vende ed
aliena alla suddodata Sig.^a Giuseppina Pisco, che nei

Vol. N.º 1024
587